

# Proiettile e minacce al sindaco di Carlentini: “Non ho paura e non abbasso la testa”

“Non ho paura e sono ancor più convinto che l’azione di moralizzazione e di trasparenza avviata in città sia la strada giusta. Questo percorso è irreversibile”.

Sono le parole del sindaco di Carlentini, Giuseppe Stefio, destinatario di una busta contenente un proiettile ed un chiaro messaggio intimidatorio: “Dimettiti- si legge su un foglietto strappato di quaderno- o verrai colpito oppure colpiremo la tua famiglia”. Era in Comune quando, insieme alla posta recapitata, il primo cittadino ha aperto la busta, inviata con regolare francobollo, destinata a lui. Stefio non sembra preoccupato ma non nasconde di aver pensato, subito dopo aver scoperto il contenuto della busta, proprio alla sua famiglia. “Chi è esposto e soprattutto chi è sindaco mette in conto di poter essere bersaglio di azioni di questo tipo- prosegue Stefio- La mia amarezza è legata al coinvolgimento della mia famiglia, ho anche genitori anziani”. Subito dopo il rinvenimento, il sindaco ha avvertito le forze dell’ordine e racconta di avere immediatamente ricevuto azioni di vicinanza. “Riconduco il messaggio che mi è stato recapitato a brutte abitudini o brutte aspettative non legittime che con la nostra operazione di moralizzazione sono venute meno. Nulla che riguardi la politica a mio avviso, nonostante l’”invito” che mi è stato rivolto. A Carlentini maggioranza e opposizione hanno raggiunto una maturità tale da lasciarmi dire che quello non può essere un messaggio che parte dalla politica di Carlentini”. Stefio si dice davvero rincorato dall’alto numero di manifestazioni di solidarietà che piovono da più parti in queste ore e da quando, nel corso di una conferenza

stampa convocata per questa mattina, ha reso noto l'accaduto. "La vicinanza che viene espressa con quest'intensità- dice ancora il sindaco- è la vera risposta, è il messaggio che deve arrivare forte e chiaro a questi soggetti convinti di intimorirmi. Una risposta che sta arrivando da tutto il territorio ed oltre ogni aspettativa". Poi il primo cittadino prosegue con altre considerazioni. "Io credo che tutto sia da ricondurre a sacche legate a vecchie logiche che persistono nella comunità, persone che continuano ad essere legate a meccanismi che -lo ribadisco-non possono esistere a Carlentini. Nessuno mi farà abbassare la testa- conclude Stefio- Solo la mia famiglia o la mia comunità potrebbero chiedermi di dimettermi e dicono, invece, esattamente il contrario".

---

## **Abbandono di rifiuti, multati 65 priolesi e il Comune pubblica le loro foto**

Le immagini non lasciano scampo a 65 cittadini ripresi mentre abbandonavano rifiuti. E' accaduto a Priolo, dove l'amministrazione comunale ha deciso di pubblicare le foto delle persone identificate e multate perché sorprese a gettare rifiuti in diverse zone del territorio comunale senza rispettare modalità, orari e tipologie previste nel calendario di raccolta differenziata.

La loro identificazione è stata possibile grazie al circuito di videosorveglianza installato dall'Amministrazione comunale. "Abbiamo deciso di pubblicare, oscurando i volti, le foto degli "sporcaccioni", quei cittadini sorpresi a gettare rifiuti in maniera irregolare – dice il Sindaco Pippo Gianni –

perché deve servire a far capire che chi lascia immondizia sul territorio viene identificato e multato. Spesso passa l'idea che le telecamere ci sono ma non funzionano, e così non è. Grazie al lavoro della Polizia Municipale riusciamo a beccare parecchi trasgressori. Li conosciamo, spesso sono mogli, mariti, figli di chi scrive sui social che la città è sporca. Danno colpe al Sindaco, al Comune, agli operatori ecologici, ai Vigili, al sistema di raccolta...e poi sono gli stessi che sporcano il territorio perché non vogliono o non sono capaci di separare una scatola di cartone da un barattolo di vetro o da una bottiglia di plastica e buttano tutto dentro un sacchetto. L'identificazione di questi soggetti incivili è un piccolo segnale nei confronti dei nostri concittadini onesti e corretti. Condividiamo dunque con i cittadini responsabili (che sono la maggior parte) lo sdegno e l'amarezza per questa pratica che mina non solo l'immagine della nostra città ma incide anche sui portafogli di tutti".

Le attività degli agenti di Polizia Municipale, su input del Sindaco Pippo Gianni e del vice Sindaco Alessandro Biamonte , si sono svolte in tutto il territorio comunale di Priolo e sono state concentrate in particolare nei luoghi maggiormente interessati dal fenomeno:

Via Mostringiano; Via della Pentapoli; Via Venezia.

In queste e in altre zone sono stati numerosi gli episodi di conferimento irregolare dei rifiuti.

Dal 17 novembre ad oggi, 65 persone sono state identificate grazie al lavoro di comparazione delle immagini, all'incrocio dei dati disponibili e alle successive attività di riscontro:

- 30 in Via della Pentapoli
- 20 in Via Mostringiano
- 15 in Via Venezia

Per questi soggetti sono già scattate le sanzioni previste dal Regolamento Comunale. Altri accertamenti sono ancora in corso. Le attività di monitoraggio proseguiranno anche nei prossimi giorni.

"Oltre ai controlli della Polizia Municipale – prosegue il Sindaco Gianni – in alcuni casi a fare la differenza sono

stati i cittadini che hanno visto, segnalato e hanno permesso agli agenti di intervenire in tempi rapidi. Da lì sono partiti gli accertamenti e si è riusciti a rintracciare i responsabili dell'abbandono.

Quando troviamo cartoni e imballaggi lasciati a terra, rifiuti vari sparsi nel nostro territorio, non è solo una questione di decoro: significa sporco che si disperde con vento e pioggia, intralcio ai mezzi di raccolta e un messaggio sbagliato per chi, ogni giorno, differenzia correttamente. Ricordiamo che l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sono vietati: conferire bene non è "fare un favore", è rispettare regole semplici che tutelano la comunità e fanno risparmiare risorse pubbliche.

Se i contenitori sono pieni o quel rifiuto non va lì, la soluzione non è lasciarlo a terra: è aspettare il turno di raccolta corretto o usare i canali previsti, perché ogni abbandono genera costi e degrado che ricadono su tutti".

Il vice Sindaco Alessandro Biamonte "Abbiamo spiegato e condiviso con la cittadinanza ogni dettaglio della raccolta differenziata, con tante comunicazioni, manifesti e altro. Le scuse per chi abbandona rifiuti, quindi, sono abbondantemente finite. Rispettiamo le regole: Priolo pulita è responsabilità di tutti".

---

## **“Palazzolo è”, grande attesa per Roberto Ciufoli in scena con TheManJesus**

Proseguono gli appuntamenti inseriti nell'ambito di “Palazzolo è”, la rassegna di musica, letteratura, teatro e arte giunta quest'anno alla sua quinta edizione e che vede protagonista la

cultura in tutte le sue declinazioni. Il progetto, promosso dall'assessorato comunale alla Cultura, guidato da Nadia Spada propone anche per il 2026 un calendario ricco di eventi, iniziati lo scorso ottobre.

Cresce l'attesa per il 18 gennaio quando all'Auditorium comunale sarà protagonista l'attore Roberto Ciufoli con il suo spettacolo "TheManJesus". Basato sul monologo del drammaturgo britannico Matthew Hurt, che racconta la vita di Gesù attraverso gli occhi delle persone che lo circondavano come Maria, Giovanni Battista, Giuda e Ponzio Pilato, vedrà in scena un poliedrico Ciufoli interpretare una molteplicità di personaggi con abilità. La regia è di Maurizio Panici, produzione Ergo Sum. Lo spettacolo avrà inizio alle 18:30. Il biglietto può essere acquistato anche sul sito internet di "Palazzolo è".

Tra le altre iniziative in programma, domani alle 18:30 presso la Sala dell'Aquila Verde, presentazione del romanzo "Virdimura" di Simona Lo Iacono, presente all'incontro a cura dell'associazione Meraki Ets. Sullo sfondo di una Catania fiammeggiante di vita, commerci, religioni, dove i destini si incrociano all'ombra dell'Etna ribollente, Simona Lo Iacono racconta del grandioso ritratto di una protagonista indimenticabile, fiera e coraggiosa, che combatte le superstizioni e le leggi degli uomini per affermare il diritto di tutti a essere curati e delle donne a essere libere.

Il 16 gennaio alle 19:30 sarà la volta de "Le memorie dell'odore di Pirandello" presso Spazio San Sebastiano. In piazza del Popolo, nei locali di spazio San Sebastiano, una serata evento dedicata allo scrittore siciliano con il sostegno dell'Istituto di studi pirandelliani e "Cultura e identità". In programma una lettura animata e degustazione di prodotti locali inerenti "gli odori" siciliani, come il limone, la cannella, l'arancia e il legume con le pagine più significative scritte dall'autore siciliano. L'ingresso avrà un costo di 15 euro a persona per un massimo di quaranta posti. L'evento è a cura di "Wow organizzazione eventi".

"La Cuccia un cibo fondante" è invece il tema del convegno del

17 gennaio alle 18:00, nella Sala dell'Aquila Verde. Sarà una serata dedicata al cibo e soprattutto al grano. La sezione di Palazzolo dell'Associazione Bc Sicilia promuove una conferenza con due momenti di riflessione e dibattito. Da "La cuccia un cibo fondante" con la partecipazione come relatore del professor Luigi Lombardo a "Il grano di Demetra", che avrà come relatrice la professoressa Ornella Valvo. L'evento è stato organizzato in collaborazione con la parrocchia di Sant'Antonio, l'Istituto d'Istruzione superiore di Palazzolo Acreide e produttori locali di farine storiche e grani antichi.

Il 22 gennaio, La Festa delle Lingue, alle 10:30 presso l'Auditorium Comunale. I giovani studenti dell'Istituto d'istruzione superiore di Palazzolo Acreide saranno i protagonisti anche quest'anno di una giornata dedicata alla "Festa delle lingue". Gli alunni seguiti dai docenti metteranno in scena con estro e creatività alcuni brani e si cimenteranno con le tradizioni di diversi paesi per diffondere l'amore per le lingue e le culture diverse.

Per l'arte, il 27 gennaio pomeriggio, con inizio alle 16:30, all'auditorium comunale ci sarà "Cornici vuote: memorie che si ripetono". Rientra nell'ambito della Giornata della memoria. Sarà un'installazione multimediale immersiva dal titolo "Cornici vuote: memorie che si ripetono", a cura dell'Associazione Hackrai. L'allestimento che sarà visitabile dal 27 al 30 gennaio trasforma la sala in una galleria i cornici appese alle pareti, nelle quali compaiono proiezioni animate di riflessione sulla Shoah e sulla memoria. L'obiettivo dell'iniziativa è stimolare una riflessione critica su la memoria dell'Olocausto non come rito celebrativo ma come richiamo vivo di fronte alle tragedie contemporanee.

---

# **Palazzolo “rivuole” l’Annunciazione, il sindaco Gallo: “Lavoriamo ad un’istanza legale”**

“L’Annunciazione di Antonello da Messina deve tornare a Palazzolo Acreide, nella chiesa per la quale fu dipinta”. Può sembrare una boutade, ma il sindaco Salvatore Gallo si mostra invece subito serio e determinato. “Stiamo preparando un’istanza insieme ad un legale. Abbiamo trovato diversi documenti in archivio, tra cui anche la nota di vendita avvenuta nel 1907. Riteniamo che il sacerdote che per poche lire privò Palazzolo del capolavoro, non fosse titolato alla vendita come invece stipulata con tanto di ricevuta con il Museo di Siracusa, all’epoca rappresentato da Enrico Mauceri”. Collaboratore di Paolo Orsi, ricevette l’incarico di catalogare le opere d’arte presenti nel territorio. Era il 1896. Sul finire dell’anno successivo, Mauceri “trovò” l’Annunciazione su una parete della chiesa dell’Annunziata, a Palazzolo. La raccontò come “vecchia e sciupata”, caldeggiandone l’acquisizione che poi si concretizzò nel 1907. Pochi i dubbi sul fatto che Antonello dipinse l’Annunciazione per la parrocchia di Palazzolo Acreide. L’atto di commissione è stato rinvenuto a Messina nel 1902 e reca il nome del sacerdote palazzolese Giuliano Maniuni (o Manjuni), con tutti i dettagli dell’accordo e persino quelli compositivi per come stabiliti all’epoca. L’opera è del 1474.

Non è la prima volta che qualcuno pensa ad un ritorno dell’Annunciazione – oggi esposta alla Galleria Bellomo di Siracusa – nella chiesa per la quale venne concepita e realizzata. Un pò come per il Seppellimento di Santa Lucia del Caravaggio che da qualche anno è tornato sull’altare maggiore della chiesa della Borgata, a Siracusa. Le due vicende, però,

non hanno grandi punti di contatto.

Il Comune ibleo basa la sua istanza – che potrebbe sfociare in una causa civile – sul fatto che la vendita non sarebbe valida, in quanto l'allora parroco non potrebbe essere ritenuto il proprietario del bene.

E' utile ricordare che, dopo la soppressione degli ordini religiosi avvenuta tra XVIII e XIX secolo, molte opere provenienti da chiese e conventi – anche siracusani – furono incamerate dallo Stato e confluirono nelle collezioni pubbliche.

Quanto alla conservazione museale a Siracusa, è innegabile che abbia garantito il recupero tramite restauro, la riscoperta e la valorizzazione dell'opera. Altro discorso è quello relativo alla sua promozione, su cui si possono aprire più discussioni. Ma immaginare un ritorno nella chiesa dell'Annunziata, a Palazzolo Acreide, appare a molti cosa complessa. Non foss'altro per le necessità di sicurezza e corretta conservazione che la delicata opera – esposta a Siracusa protetta da un'apposita teca – richiede.

---

## **Melilli, nuova stagione da grandi numeri: Presepi e Christmas Town traino delle feste**

Melilli è risultata una delle destinazioni natalizie più "ricercate" della Sicilia Orientale. I numeri di presenze e quelli che viaggiano sui social aiutano a dare la misura e la percezione. I presepi viventi – Melilli e Villasmundo – hanno fatto segnare in media 7.000 visitatori complessivi per ogni

giornata di apertura; poco più di 15mila sono stati invece i visitatori della Christmas Town in piazza San Sebastiano.

Più complesso quantificare con un numero esatto, poi, quanti hanno raggiunto la terrazza degli Iblei per assistere a mostre, concerti o altri appuntamenti gratuiti. Ma il volume delle auto in entrata ed in uscita da Melilli – come analizzato dalla Polizia locale – aiuta ad avere una misura: una media di 10mila veicoli in transito nei giorni principali (26, 28 dicembre, 1, 4 e 6 gennaio) con picchi fino a 14.468, come rilevato dalla Municipale.

Un osservatore attento non sarà sorpreso dal nuovo exploit di Melilli, in occasione delle feste natalizie. I grandi appuntamenti come il carnevale o San Sebastiano confermano, infatti, la nuova capacità di attrazione – anche da fuori provincia – di una cittadina che negli ultimi sette anni ha ribaltato la sua immagine, non più legata solo alla zona industriale ma capace di parlare di turismo, di luoghi unici come la Pirrera, di storia con le chiese e il suo santuario.

Elementi emersi nel corso della conferenza stampa odierna, durante la quale il sindaco Giuseppe Carta ha anche illustrato il rendiconto di oltre un mese di appuntamenti: poco più di 318mila euro, in parte fondi Ars e in parte fondi propri.

---

## **Accordo Ue-Mercosur, protesta degli agricoltori anche in provincia: corteo di trattori a Palazzolo**

Decine di trattori questa mattina a Palazzolo per la protesta degli operatori del settore, ripartita alla luce delle notizie

che arrivano dall'Unione Europea, soprattutto quelle legate al possibile accordo di libero scambio fra Ue e Mercosur. L'intesa dell'Europa con i Paesi latino-americani rappresenta per gli agricoltori italiani e in questo caso per quelli della provincia di Siracusa un motivo di forte preoccupazione, un danno potenziale per il made in Italy. Il problema principale sarebbe quello della concorrenza che ne deriverebbe e sulla possibile diminuzione delle tutele sull'utilizzo di sostanze nocive vietate. A guidare la protesta di Palazzolo, Massimo Blandini. La protesta, esattamente come a maggio del 2024, coinvolge l'intero territorio nazionale.

---

## **Cagnolina impiccata a Portopalo: “Indignazione unanime, gesto crudele e inaccettabile”**

Un nuovo caso di inaudita crudeltà sugli animali in provincia di Siracusa. Una cagnetta è stata rinvenuta oggi nei pressi del cimitero di Portopalo priva di vita, impiccata ad un albero. Nulla, dunque, che lasci dubbi su quanto accaduto. A fare la straziante scoperta sono stati i volontari de “La Carica dei Volontari” durante un'attività di perlustrazione dell'area. Ferma condanna viene espressa dalla consigliera comunale Lucia Marchese di Forza Italia che esprime tutta la propria indignazione per il ritrovamento di “un cane impiccato, vittima di un gesto crudele e inaccettabile. Si tratta di un atto vile -prosegue Marchese- che ferisce non solo la sensibilità di chi ama gli animali, ma l'intera comunità. È dovere delle istituzioni condannare con

fermezza questi comportamenti e sostenere ogni azione utile a individuare i responsabili e prevenire il ripetersi di episodi tanto gravi". "Ci addolora- il commento dell'associazione "La Carica dei Volontari – pensare a cosa possa aver passato questa povera anima. Ci fa arrabbiare l'idea che qualcuno le ha fatto del male in questo modo". Il gruppo, attraverso i social, ha annunciato l'intenzione di sporgere immediatamente denuncia contro ignoti chiedendo luce su "questo orribile crimine". Poi un appello. "Se qualcuno ha perso un cane simile meno di un mese fa o ha informazioni su questo ritrovamento, vi preghiamo di contattarci, riporteremo gli elementi che potrete fornire, senza coinvolgervi personalmente". Il caso della cagnolina di Portopalo riporta inevitabilmente alla memoria il caso di Timida, barbaramente uccisa la scorsa primavera a Siracusa, caso per il quale è in corso un processo. L'immagine della cagnolina impiccata può profondamente turbare l'osservatore. Da qui la scelta della redazione di Siracusa0ggi.it di non pubblicarla.

---

## **Solarino. Il consiglio comunale pronto alla dichiarazione di dissesto finanziario**

Appare scontata la dichiarazione di stato di dissesto finanziario per il Comune di Solarino. Questa sera il consiglio comunale è chiamato ad occuparsi della vicenda, sulla scorta di un chiaro input del Collegio dei Revisori dei Conti. Nella proposta di deliberazione a firma del responsabile dei Servizi Finanziari, Francesco Spada vengono

messi in evidenza i numeri che determinano la motivazione di una scelta che appare praticamente obbligata. Il rendiconto 2024, approvato lo scorso 11 dicembre, parla di 15 milioni 440 mila euro circa di disavanzo di amministrazione. La situazione di cassa dell'ente, inoltre, presenta un deficit al 31 dicembre 2024 di tre milioni 182 mila euro circa "con un costante ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti massimi previsti dall'ordinamento". Il Comune si ritroverebbe, dunque, privo di liquidità "tale da non riuscire ad onorare il pagamento delle spese obbligatorie per legge". Questo significa che il Comune non "può garantire, con la situazione finanziaria attuale, l'assolvimento di funzioni e servizi indispensabili". Per questo gli uffici ritengono che la "dichiarazione di dissesto finanziario sia un atto dovuto". Un piano di riequilibrio era stato adottato nel 2021. Prevedeva misure per ripianare il disavanzo accumulato e in effetti gli anni successivi avevano fatto emergere numeri di ridotti rispetto al punto di partenza. Dai circa 8 milioni 300 mila euro del 2021 si è passati a 7 milioni e mezzo l'anno successivo per poi risalire a nove milioni e 800 mila euro nel 2023 e a 15 milioni e 400 mila euro, appunto, nel 2024.

---

**“Il mestiere dell’arte nell’antica Noto”. Mostra su illustri artisti netini prima**

## **e dopo il 1693**

In occasione della tredicesima edizione della manifestazione "Noto, 11 gennaio 1693. Nella ferita la cura", organizzata da Archeoclub d'Italia APS sede di Noto, la Sezione di Noto dell'Archivio di Stato di Siracusa ospiterà la mostra "Il mestiere dell'arte nell'antica Noto" curata dalla dott.ssa Alexandra Ieni. Sarà una preziosa esposizione di documenti dal XV fino al XVIII secolo su artisti e artigiani che operarono a Noto da Antonello da Messina, alla famiglia dei De Saliba, dalla famiglia dei De Battista ad Antonino Monachello e gli aurifex dell'arca di San Corrado. La mostra, dedicata alla commemorazione del terremoto dell'11 gennaio 1693 che distrusse l'antica città di Noto e l'intero Val di Noto, sarà inaugurata domani 9 gennaio alle 9:30 e sarà presente fino al 9 giugno di quest'anno. Il tema scelto per quest'anno sarà Arti e mestieri a Noto prima e dopo il 1693, puntando l'attenzione sulle antiche attività artigianali e sulle arti presenti nell'antica città sul Monte Alveria e nella città tardo-barocca ricostruita sul Colle Meti. nei primi 3 giorni evento della manifestazione, saranno coinvolti studiosi, archivisti e musicisti.

---

## **"Sortino, città del miele e del pizzolo": la promozione del territorio passa anche dallo sport**

Lo sport come veicolo di promozione del territorio e delle sue

eccellenze gastronomiche. È la scelta alla base della nascita del marchio "Sortino, città del miele e del pizzolo" che adesso fa bella mostra di se sulle maglie delle squadre dell'APD Sortino, società sportiva attiva sia nel calcio che nella pallavolo.

L'iniziativa, partita proprio dall'Associazione Polisportiva Dilettantistica di Sortino, è stata accolta positivamente dall'amministrazione comunale, che ha deciso di patrocinarla riconoscendone il valore promozionale e identitario. Sport e territorio si incontrano così in un progetto che punta a rafforzare l'immagine di Sortino, legando il nome della città a due prodotti simbolo della tradizione agroalimentare: il miele e soprattutto il pizzolo di Sortino.

La presentazione ufficiale del marchio e della campagna si è svolta nella sala consiliare del Comune, alla presenza del sindaco Vincenzo Parlato e dei rappresentanti della società sportiva, insieme a tanti e tante atleti e atlete in erba. Il marchio vuole contribuire anche a contrastare l'uso improprio e abusivo del marchio registrato "Il Pizzolo di Sortino", tutelando un prodotto che rappresenta una vera e propria eccellenza locale. Nelle settimane scorse, diverse le iniziative contro l'uso non autorizzato della dicitura protetta da apposito disciplinare.

Il pizzolo di Sortino, riconosciuto e apprezzato ben oltre i confini della provincia siracusana, è un simbolo identitario forte, così come il miele, altra produzione di qualità legata al territorio montano ibleo, alla sua biodiversità e alle tradizioni artigianali. Due eccellenze che raccontano la storia, la cultura e l'economia della cittadina. Ed ora anche lo sport.